

Data Stampa 864-Data Stampa 864

LO SCONTRO SU MIGRANTI

Data Stampa 864-Data Stampa 864

Meloni scrive all'Ue Sanchez va in vacanza

La presidente del Consiglio, insieme ad altri 21 capi di governo, chiede una riunione urgente ma l'opposizione critica la sospensione di Schengen con la Spagna



Sono quasi cento i morti nel tentativo di attraversare il tratto di mare a nuoto

DEL VECCHIO E GASPARETTO PAGINE 2-3

OEUTA

Si fa duro lo scontro tra i Italia e Spagna per l'arrivo di migliaia di migranti nell'enclave spagnola di Ceuta, in territorio marocchino.

no. Mentre si contano circa cento vittime nel tentativo di attraversare il tratto di mare a nuoto e vengono installate barriere galleggianti contro gli arrivi, Giorgia Meloni ed altri 21

capi di Stato chiedono una riunione urgente dei vertici Ue per far fronte comune alla nuova emergenza. In Spagna, assediato dall'opposizione, il premier Sanchez non rinuncia alle

proprie vacanze ed in piena emergenza vola a Lanzarote. In Italia, il centrosinistra definisce «una bufonata» la decisione di sospendere Schengen con la Spagna.

LE CONSEGUENZE

Al via i controlli negli scali e nei porti I sindacati di polizia: «Insostenibile»

ROMA

Scattati i controlli a campione in porti e scali aeroportuali italiani dopo la so-

sensione temporanea dell'accordo di Schengen con la Spagna per far fronte alla crisi migratoria di Ceuta. Già dalle prime ore



di ieri mattina a Fiumicino, Malpensa e Linate, in corrispondenza dei primi voli arrivati dalla Spagna, gli agenti della polizia di frontiera hanno effettuato verifiche «selettive»: sotto la lente i cittadini dei Paesi extra UE in arrivo dalla Spagna, per accertare se siano in possesso del passaporto valido.

In serata però arriva la protesta dei sindacati di polizia. Il Silp Cgil in una lettera al Viminale avverte: «Il ripristino temporaneo dei controlli di frontiera con la Spagna per tutto il mese di agosto rischia di paralizzare l'operatività degli scali aerei e marittimi nazionali e di gravare pesantemente sulle donne e sugli uomini della polizia di Stato». Il silp Cgil oltre a contestare «questa gestione» richiede «risposte e garanzie immediate» perché «imporre verifiche mirate in ingresso e continui adempimenti burocratici nel mese di massimo picco del traffico passeggeri dell'anno, e in pieno periodo di congedi ordinari, rappresenta un'impostazione illogica e insostenibile».

Ieri non si sarebbero registrate criticità. I controlli a Malpensa e Linate sono stati eseguiti a partire dai voli in arrivo da Madrid, Siviglia, Malaga e Alicante e sono poi stati estesi a tutti i voli in arrivo dal Paese iberico.



I controlli all'aeroporto di Fiumicino ANSA